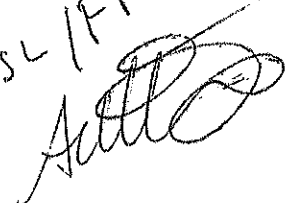
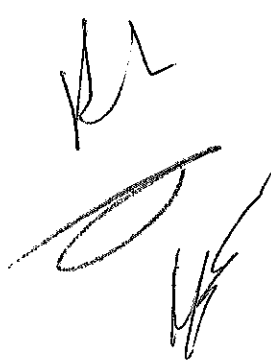


COMUNE DI LESSONA

CONTRATTO
COLLETTIVO DECENTRATO
INTEGRATIVO ANNO 2018

CISL/FP



Michele Zapp

DISPOSIZIONI PRELIMINARI

Alla contrattazione aziendale viene attribuita la funzione di negoziare, con le modalità ed entro i limiti previsti dai CCNL vigenti, dal D.Lgs. 165/2001 e successive modificazioni e dal D.Lgs. 150/2009.

Gli accordi aziendali, in attuazione della funzione negoziale di cui sopra, sono stipulati dalla Rappresentanza Sindacale Unitaria (R.S.U.), ove presenti, e dalle corrispondenti strutture Sindacali Territorialmente competenti firmatarie del CCNL 21 Maggio 2018.

I Contratti Collettivi Decentrati Integrativi:

- a) non possono essere in contrasto con i vincoli risultanti dai Contratti Collettivi Nazionali anche riguardo gli oneri economici non previsti. Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate;
- b) non possono trattare materie diverse da quelle ad essa espressamente demandate dal CCNL;
- c) le materie oggetto di contrattazione non possono essere trattate dal contratto integrativo in termini diversi da quelli stabiliti dal CCNL.
- d) non possono trattare materie diverse da quelle ad essa espressamente demandate dalla norma (art. 65 D.Lgs. 165/2001 modificato dal D.Lgs 150/2009 disposizioni relative alla ripartizione delle materie tra contratto e legge ed art. 40 commi 1 e 3-bis che del D.Lgs. n. 165/2001, come novellato dall'articolo 54 del D.Lgs. n. 150/2009 – diretta applicazione);
- e) non possono avere contenuti difformi alle disposizioni normative (art. 3 bis D.Lgs. 165/2001 introdotto dal D.Lgs. 150/2009).

Nelle materie oggetto di contrattazione integrativa, il datore di lavoro ha l'obbligo di contrattare secondo correttezza e buona fede. L'obbligo a contrarre sussiste nelle materie che attengono al trattamento economico del personale, riservate alla contrattazione dall'art. 2, comma 3, del D.Lgs. 165/2001 così come modificato dal D.Lgs. 150/2009.

La procedura per la stipula si articola nei seguenti passaggi fondamentali:

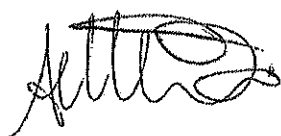
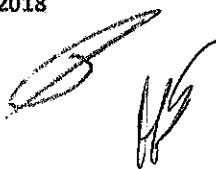
1. Contrattazione decentrata finalizzata alla definizione a cura della delegazione trattante di un'ipotesi di accordo;
2. Trasmissione dell'ipotesi di accordo entro 10 giorni al revisore dei conti, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico finanziaria, affinché il revisore effettui il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione decentrata con i vincoli di bilancio e verifichi la legittimità relativamente al rispetto delle competenze del Contratto Integrativo (art. 40-bis D.Lgs 165/2001 come novellato dall'art. 55 del D.Lgs. 150/2009).
3. L'organo di governo dell'ente, se non vi sono rilievi, autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto.
4. Autorizzazione dell'organo di governo (Giunta Comunale) alla sottoscrizione definitiva del contratto.
5. Trasmissione telematica del testo contrattuale all'ARAN e CNEL entro 5 giorni dalla sottoscrizione, con la relazione tecnica ed illustrativa per la specificazione delle modalità di copertura dei relativi oneri con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio e successiva pubblicazione sul sito dell'Ente (art. 40-bis D.Lgs. 165/2001 come novellato dall'art. 55 del D.Lgs. 150/2009).

Per quanto attiene la parte normativa, le parti concordano di mantenere fermo ed invariato il contenuto di cui al precedente Contratto e di applicare il nuovo contratto parte normativa stipulato a seguito della sottoscrizione del nuovo CCNL del comparto delle funzioni locali 2016-2018 sottoscritto in data 21.05.2018 a partire dall'anno 2019.

Premesso che in data 28.09.2017 è stato sottoscritto il "Contratto Collettivo Decentrato Integrativo – Anno 2017", le parti concordano di definire il nuovo C.C.D.I. per l'anno 2018.

ACCORDO PER LA COSTITUZIONE E L'UTILIZZO DELLE RISORSE DESTINATE AL SALARIO ACCESSORIO – ANNO 2018

Finanziamenti per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività – ANNO 2018



Michela Lago

Comune di Lessona

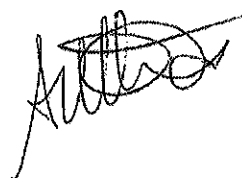


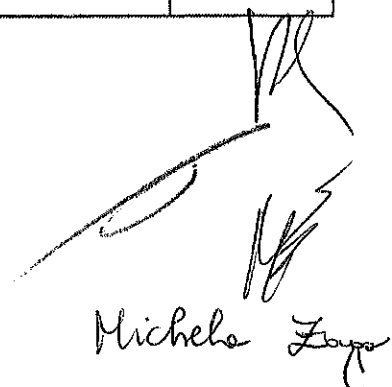
Michela Zappà

	Preventivo 2018
RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ	
Risorse storiche	
Totale Risorse storiche - Unico Importo consolidato art. 67 c. 1 CCNL 22.05.2018 (A)	23.131,10
Incrementi stabili art. 67 c.2 CCNL 2018	
Totale incrementi stabili art. 67 c.2 CCNL 2018 (a)	0,00

Incrementi con carattere di certezza e stabilità NON soggetti al limite	
Art. 67 c. 2 lett. b) CCNL 2018 - Rivalutazione delle PEO	425,30
Totale altri incrementi con carattere di certezza e stabilità (b)	425,30
DECURTAZIONI – a detrarre	
Totale decurtazioni parte stabile (c)	0,00
I – TOTALE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ (A+a+b-c)	23.556,40

RISORSE VARIABILI	
Risorse variabili sottoposte al limite	
Art. 67 c. 4 CCNL 2018 - integrazione 1,2%	2.003,74
Totale voci variabili sottoposte al limite (d)	2.003,74
Risorse variabili NON sottoposte al limite	
Art. 67 c. 3 lett. c) CCNL 2018 - INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE	956,08
Art. 68 c. 1 CCNL 2018 - Risparmi Fondo Anno Precedente	1.456,00
Art. 67 c. 3 lett. e) CCNL 2018 - Risparmi Fondo Straordinario Anno Precedente	1.869,42
Totale Voci Variabili NON sottoposte al limite (e)	4.281,50
II – TOTALE RISORSE VARIABILI (d+e)	6.285,24





Michela Zappà

III - TOTALE RISORSE FONDO PRIMA DELLE DECURTAZIONI (I+II)	29.841,64
---	------------------

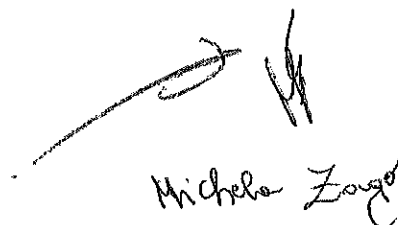
DECURTAZIONI ANNI PRECEDENTI	
Decurtazioni ai sensi dell'art. 9 c. 2 bis secondo periodo L. 122/2010	
Decurtazioni operate nel 2014 (cessazione e rispetto limite - periodo 2011/2014) - (f)	0,00
Decurtazioni totali operate nel 2016 per cessazioni e rispetto limite 2015	
Decurtazioni operate nel 2016 (cessazione e rispetto limite 2015) - (g)	566,66
Decurtazioni per rispetto limite	
Decurtazione dovuta per rispetto limite 2016 (h)	201,83
IV – TOTALE RISORSE FONDO SOGGETTO AL LIMITE DOPO LE DECURTAZIONI (A+a-c+d-f-g-h)	24.366,35
V – TOTALE FONDO DECURTATO INCLUSE LE SOMME NON SOTTOPOSTE AL LIMITE (IV+e+b)	29.073,15

Utilizzo del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività - ANNO 218

1. Per l'anno 2018, il fondo verrà utilizzato come segue:

Comune di Lessona	
UTILIZZO FONDO	2018





Michela Zongo

V- TOTALE FONDO DECURTATO INCLUSE LE SOMME NON SOTTOPOSTE AL LIMITE (B+C)	29.073,15
TOTALE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA DOPO LE DECURTAZIONI (B)	22.934,37
TOTALE RISORSE VARIABILI TOLTE LE DECURTAZIONI INCLUSE LE SOMME NON SOTTOPOSTE A BLOCCO (C)	6.138,78

UTILIZZO FONDO PARTE STABILE	
	PREVENTIVO
Progressioni economiche STORICHE	10.942,22
Indennità di comparto art. 33 CCNL 22.01.04, quota a carico fondo	5.027,40
Progressioni economiche specificatamente contratte nel CCDI dell'anno	4.809,60
Totale utilizzo risorse stabili (D)	20.779,22
SOMME STABILI ANCORA DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE (E=B-D)	2.155,15
Totale utilizzo progressioni	15.751,82

UTILIZZO FONDO RISORSE VINCOLATE (LETT. K)	
Art. 68 c. 2 lett. g) CCNL 2018 - INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE	956,08
Totale utilizzo risorse vincolate (lett. k) – (F)	956,08

DESTINAZIONI REGOLATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA	
Indennità condizioni di lavoro Art. 70 bis CCNL 2018 (Maneggio valori, attività disagiate e esposte a rischi)	1.752,91
Indennità Specifiche Responsabilità art. 70 quinquies c. 2 CCNL 2018 (ex art. 17 lett. i)	300,00
Premi collegati alla performance individuale - art. 68 c. 2 lett. b) CCNL 2018 contrattate nel CCDI dell'anno	3.566,12
Altri utilizzi contrattati nel CCDI dell'anno	1.718,82
Totale utilizzo altre indennità (H)	7.337,85
VI - TOTALE GENERALE UTILIZZO (D+F+G+H)	29.073,15





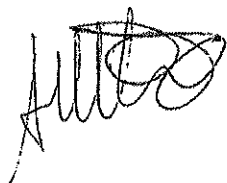
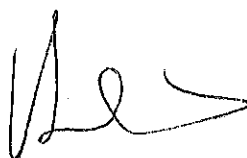
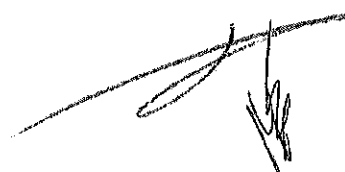
Michela Zago

VII- RISORSE ANCORA DISPONIBILI A SEGUITO DI UTILIZZO (V-VI)	0,00
---	-------------

2. Per l'anno 2018 vengono previste n. 2 progressioni orizzontali per le categorie "D";

3. La Valutazione ai fini della Progressione Economica:

1. La progressione economica all'interno della categoria è attribuita in modo selettivo, ad una quota limitata di dipendenti, in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali e collettivi rilevati dal sistema di valutazione.
2. L'ammontare delle risorse da destinare ad eventuali passaggi economici, in base alle disponibilità del Fondo incentivante e nel rispetto delle limitazioni delle disposizioni vigenti, è determinato in sede di Contrattazione Decentrata Integrativa Aziendale.
3. Partecipa alle selezioni per le progressioni economiche il personale assunto con contratto a tempo indeterminato, in possesso del requisito di un periodo minimo di permanenza nell'Ente e nella posizione economica in godimento pari a ventiquattro mesi, ovvero il personale in comando o distacco presso altri enti, amministrazioni e aziende; in quest'ultimo caso il dirigente dell'ente cui il dipendente si trova comandato o distaccato, compila la scheda di valutazione del dipendente utilizzando la metodologia prevista nel sistema permanente di valutazione in vigore presso l'ente di appartenenza del medesimo.
4. Requisito minimo per l'accesso alla progressione economica è una valutazione triennale, per ogni anno del triennio, di almeno il 90% e il non aver riportato sanzioni disciplinari definitive superiori al richiamo scritto nel triennio precedente.
5. A tal fine, il personale appartenente alla Categoria per la quale sono previste le progressioni è inserito in una graduatoria in base al punteggio riportato. Il punteggio è calcolato come somma del punteggio ottenuto per ogni singolo anno per il triennio a cui si riferisce la progressione economica. A parità di punteggio verrà tenuto nel seguente ordine dei seguenti criteri:
 - Punteggio più alto ottenuto nel corso del triennio;
 - Valutazione conseguita nell'ultimo anno preso in considerazione nella selezione.
6. Nel caso in cui non vi sia personale in possesso dei requisiti di cui al comma 5, viene preso in considerazione la valutazione ottenuta nell'arco dei cinque anni precedenti e ha diritto a partecipare alle selezioni per la progressione economica chi nell'arco del quinquennio ha ottenuto almeno tre valutazioni superiori al 90%.

Michela Zagari

7. In caso di assunzione di dipendente mediante mobilità da altro ente l'importo della progressione orizzontale eventualmente in godimento, ai sensi dell'art. 34, comma 1, del CCNL 22.1.2004 è a carico delle risorse decentrate stabili.

4. Ai fini della ripartizione delle somme riportate nelle varie griglie verrà utilizzata la stessa metodologia prevista nei precedenti contratti collettivi decentrati integrativi.

Lessona, li 28.12.2018

Per la delegazione di parte pubblica:

Dott. Luigi ROSSO

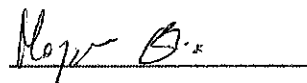
Rag. Michela ZAGO




Per la parte sindacale:

1) I componenti della rappresentanza sindacale unitaria:

Ezio MAZZON



2) I rappresentanti delle organizzazioni sindacali territoriali di categoria

CGIL – FP Mario PAONESSA

CISL – FP Alberto TOMASIN

